



Sistema Informativo Excelsior

Provincia di Piacenza

Sintesi dei principali risultati
2016



Premessa

I dati qui presentati derivano dall'indagine annuale Excelsior realizzata da Unioncamere in accordo con il Ministero del Lavoro. La presente edizione ha riguardato un campione di circa 95.000 imprese, rappresentative dell'universo delle imprese private dell'industria e dei servizi condipendenti al 2015 che abbiano avuto almeno un dipendente in media nel 2014. Tale universo è desunto dal Registro Imprese, integrato con i dati di altre fonti (in particolare INPS). Non sono oggetto di rilevazione imprese che hanno iniziato ad avere dipendenti successivamente, salvo nel caso di un limitato numero di imprese di significativa dimensione che è stato possibile inserire nelle liste di indagine. La frazione sondata è risultata pari al 6,3% per le imprese da 1 a 49 dipendenti e al 37,3% per le imprese da 50 a 99 dipendenti, mentre per le imprese con almeno 100 dipendenti tale valore è risultato pari al 55,4% in termini di imprese e al 62,2% in termini di numero di dipendenti.

Le interviste da cui sono tratte le previsioni per l'anno 2016 sono state realizzate tra febbraio e luglio 2016, utilizzando tecnica CATI per le imprese sino a 250 dipendenti e compilazione diretta, in parte con modalità CAWI, per le imprese di maggiori dimensioni. Il riporto all'universo è effettuato considerando quale unità di riporto l'impresa - o la singola unità provinciale nel caso di imprese localizzate in più province - ciascuna di esse ponderata con il rispettivo numero di dipendenti.

I risultati dell'indagine sono disponibili a livello provinciale e regionale secondo un numero variabile di settori economici, ottenuti quale accorpamento di codici di attività economica della classificazione ATECO2007 e rivisti in funzione dell'ottenimento dei livelli di significatività predefiniti.

Si precisa che per le imprese plurilocalizzate la classe dimensionale è sempre riferita all'impresa nel suo complesso. Le professioni e i gruppi professionali presentati fanno riferimento alla classificazione delle professioni ISTAT 2011.

Per ulteriori approfondimenti: <http://excelsior.unioncamere.net>

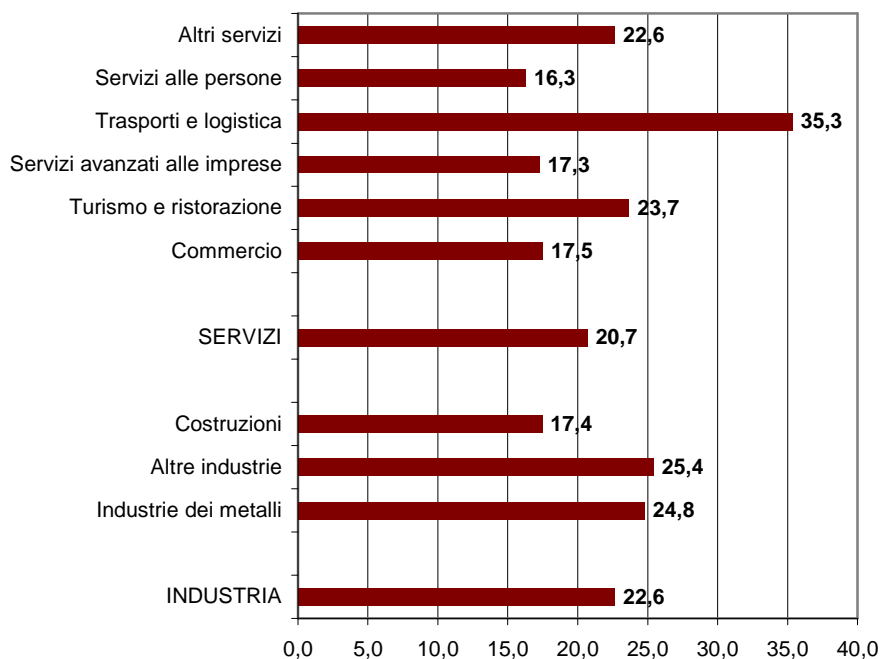
Caratteristiche delle imprese che assumeranno

L'incidenza delle imprese piacentine che prevede di eseguire assunzioni nel corso del 2016 è pari al 21,2% del totale, in crescita rispetto al 17% del 2015. Con questo dato viene confermato il trend positivo che si era evidenziato anche l'anno passato (e che aveva fatto crescere tale percentuale progressivamente a partire dal 14% del 2012).

Al crescere delle dimensioni aziendali si assiste ad un incremento della percentuale di imprese che ha previsto assunzioni nel corrente anno (si va da 11,5 imprese su 100 nell'insieme di quelle con meno di 10 dipendenti alle 88,6 imprese su 100 in quelle con più di 50 dipendenti).

Non c'è di fatto una grande distinzione nel comportamento programmato dalle imprese del comparto industriale piuttosto che da quello del terziario: nel primo caso l'incidenza delle aziende intenzionate ad assumere arriva al 22,6% del totale, nel secondo caso al 20,7%. Può essere utile osservare, però, che nel 2015 era il settore dei servizi a dichiarare in misura maggiore la possibilità di assumere personale. La variabilità riscontrabile all'interno dei macro-settori di attività si muove in un range compreso tra il 16,3% delle imprese dedite ai servizi alle persone al 25,2% delle imprese attive nell'industria in senso stretto. Osservando più da vicino i settori, la quota più ampia di imprese che hanno previsto assunzioni nel 2016 fa capo ai trasporti e alla logistica, come è prevedibile considerate le dimensioni del comparto nella provincia piacentina.

Percentuale di Imprese che prevedono assunzioni di personale dipendente, per settori di attività



Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior 2016

Nel confronto territoriale la percentuale di imprese piacentine che intende procedere ad assunzioni risulta più contenuta di circa un punto percentuale di quanto rilevato in Emilia Romagna e nel Nord Est, più elevata di 7 decimali di punto rispetto alla media italiana.

Interessante osservare come le imprese esportatrici o quelle che hanno sviluppato nuovi prodotti o servizi siano più orientate all'assunzione di nuovo personale. La differenza è piuttosto significativa: su 100 imprese esportatrici 40 prevedono assunzioni (lo stesso vale per le imprese innovatrici), mentre su 100 imprese non esportatrici sono solo 18 a mettere in conto assunzioni nell'anno. Questa evidenza emerge anche nei contesti territoriali più ampi.

Le assunzioni di personale dipendente

In provincia di Piacenza si registra una diminuzione delle entrate complessive pari al 9% rispetto al 2015, in controtendenza rispetto al dato regionale, che è in aumento del 5%. Il numero delle entrate previste ammonta a 3.600 unità. Nel 2015 il numero delle assunzioni previste era arrivato a 3.800 unità. Il tasso di assunzione¹ in provincia di Piacenza era pari al 4,7% nel 2014 e al 5,9% nel 2015 mentre nel 2016 si porta al 5,7%, percentuale inferiore sia del livello regionale che di quello nazionale.

Ottocentosessanta persone dovrebbero essere assorbite dal macrosettore Industria, 2.740 da quello dei Servizi (in particolare dal comparto dei servizi alle imprese).

In più del 50% dei casi l'età della persona da assumere non risulta essere rilevante ai fini della selezione, nella parte restante dei casi emerge una leggera predilezione per persone con età compresa tra i 25 ed i 29 anni. Sono il commercio ed il turismo i settori nei quali le imprese hanno indicato in misura maggiore la disponibilità a reclutare personale con meno di 24 anni.

Considerando le assunzioni per le quali le imprese hanno dichiarato una preferenza esplicita per le donne, ad esse sarà riservato il 10% circa delle assunzioni programmate dalle imprese provinciali. Ripartendo invece proquota in base a quanto espressamente dichiarato le assunzioni per le quali il genere è considerato indifferente, ne risulta che le opportunità per le donne si attesteranno al 22% delle assunzioni.

Nei servizi tale opportunità salirà al 30% delle assunzioni previste mentre nell'industria le opportunità si fermeranno al 7,3% del totale.

Per quanto invece riguarda gli immigrati, la probabilità di essere assunti varia in un range compreso tra il 15,9% ed il 22,4% delle assunzioni previste. Questo dato è più alto di quello medio nazionale (in Italia il range oscilla tra il 10,4% ed il 14,1%). Le opportunità aumentano nel settore dei servizi (con turismo e servizi alle imprese avanti a tutti) mentre si riducono nel settore industriale.

¹ Tasso di assunzione: è calcolato come rapporto tra le assunzioni previste e il numero di lavoratori alle dipendenze presenti nelle imprese alla fine dell'anno precedente.

I problemi di reperimento e l'esperienza richiesta

Fatto pari a 100 il totale delle assunzioni previste, quelle considerate di difficile reperimento ne rappresentano solo il 12,2%. Non vi è distinzione rispetto a questo elemento a livello settoriale. Risulta altresì piuttosto simile il motivo per il quale le persone da assumere sono difficili da individuare: nel 54% dei casi viene segnalato un numero ridotto di candidati, nella parte restante l'inadeguatezza dei candidati rispetto al ruolo proposto.

I settori nei quali viene maggiormente richiesta una specifica esperienza di lavoro sono le costruzioni, i servizi alle persone, l'industria in senso stretto ed il commercio.

Assunzioni previste dalle imprese con specifica esperienza (%)



Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior 2016

Principali caratteristiche delle assunzioni previste

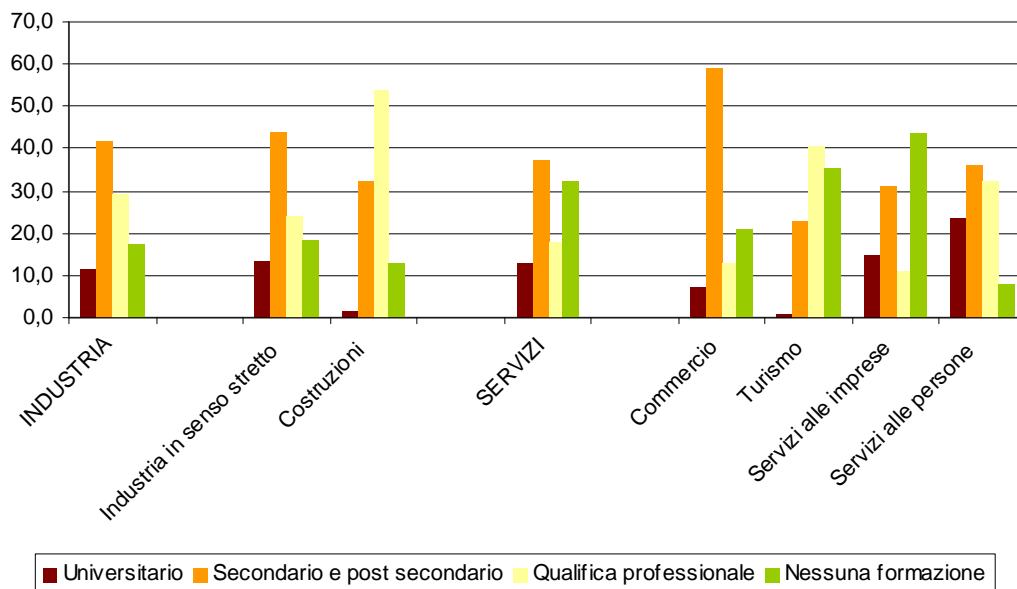
Se le assunzioni previste nel 2016 sono pari a 3.600, per 1.026 (28,5%) non è stato segnalato alcun livello di istruzione specifico necessario, sono 1.379 (38,3%) quelle per le quali è richiesto un titolo di studio secondario e post secondario, 752 quelle per le quali è segnalata la necessità della qualifica professionale. Più elevata del 2015 la richiesta di personale in possesso di istruzione universitaria (12,3% rispetto al 10% dell'anno passato).

Scorporando e confrontando i risultati disponibili a livello di macrosettore, emerge come nei servizi sia più frequente l'assunzione di personale privo di un livello di formazione predefinito (32 casi su 100) e nell'industria sia più usuale l'assunzione di candidati con qualifica professionale (29 casi su 100).

Nei settori le differenze sono ancora più esplicite. In assoluto si può scrivere che nei servizi alle persone vengono richiesti livelli di istruzione più elevati (solo l'8% delle assunzioni riguarderà personale privo di

formazione specifica) mentre nei servizi alle imprese ben 43 candidati su 100 saranno assunti anche senza avere un background formativo specifico.

Assunzioni previste dalle imprese secondo i livelli di istruzione segnalati



Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior 2016

Le dimensioni delle aziende determinano una diversificazione nelle previsioni anche in rapporto a questo indicatore: la probabilità di assunzione per i laureati aumenta all'aumentare del numero dei dipendenti, per contro sembrerebbe che diminuisca la probabilità di reclutamento per chi possiede una qualifica professionale.

Nel 2016, in provincia, le assunzioni di figure *high skill*, cioè dirigenti, specialisti e tecnici, si attesteranno a quasi 600 unità, il 17% del totale, dato in linea con la media nazionale. Le assunzioni *medium skill* saranno invece pari al 39% (1.410 unità), incidenza più bassa dei contesti regionale e nazionale. Le restanti 1.600 assunzioni (*low skills*) previste riguarderanno figure di livello più basso, con una percentuale del 44%.

Entrando nel merito dei gruppi professionali cui si riconducono le figure richieste si rileva che nel 25,2% dei casi ci si riferisce alle professioni commerciali e dei servizi, nel 13,3% agli impiegati, nell'11,7% a professioni tecniche, nell'11,9% a operai specializzati e nel 17,9% dei casi a conduttori di impianti e macchine. Alta anche l'incidenza delle professioni non qualificate (14,6%). Nettamente distanziate professioni intellettuali e scientifiche (4,7%) e dirigenti (0,2%).

Assunzioni previste dalle imprese per grande gruppo professionale

	Assunzioni previste nel 2016 (v.a.)*	di cui: (valori %)							
		dirigenti	profess. intellett. e scientific.	profes- sioni tecniche	impiegati	profess. commerc. e servizi	operai specializ- zati	condutt. impianti e macchine	profes- sioni non qualificate
TOTALE	3.600	0,2	4,7	11,7	13,3	25,7	11,9	17,9	14,6
INDUSTRIA	860	--	5,7	10,5	4,7	--	39,3	33,5	5,6
Industria in senso stretto	700	--	6,8	12,7	5,4	--	27,0	40,7	6,5
Costruzioni	160	--	--	--	--	--	94,9	--	--
SERVIZI	2.740	0,2	4,4	12,1	16,0	33,6	3,3	12,9	17,4
Commercio	610	--	--	6,5	11,4	62,1	9,5	5,4	--
Turismo	330	--	--	--	--	91,8	--	--	--
Servizi alle imprese	1.380	0,1	5,7	12,9	23,9	2,0	1,8	23,4	30,3
Servizi alle persone	420	--	6,4	26,7	8,0	49,9	--	--	6,9

Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior 2016

Passando ad esaminare le professioni richieste dalle imprese intervistate nel 2016, i numeri segnalano che esiste una necessità elevata di persone per professioni non qualificate nel commercio e nei servizi (500 in tutto). Elevata anche la previsione di assunzione per persone atte ad assolvere professioni qualificate nelle attività commerciali (390). Fin qui la graduatoria è in linea con quella osservata nel 2015. Al terzo posto, invece, nel corrente anno, si colloca la richiesta di operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e addetti al montaggio (350). Nel 2015 il numero delle persone delle quali risultava prevista l'assunzione, dotate di questa professionalità, si fermava ad 80 unità. Allineato tra i due anni, invece, il dato relativo ai professionisti qualificati nelle attività ricettive e della ristorazione (310).

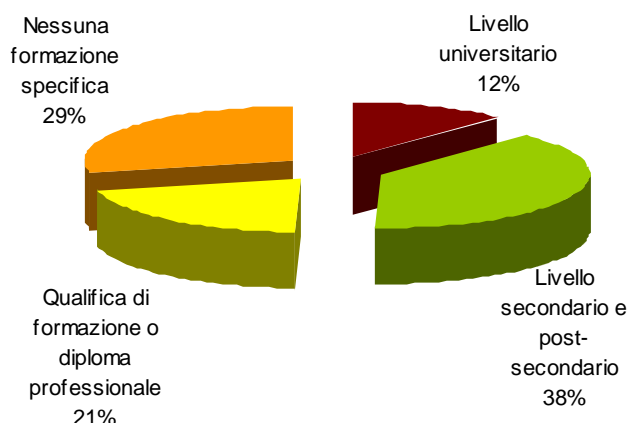
Tra tutte le professioni richieste quelle che le imprese segnalano come di più difficile reperimento sono gli specialisti in scienze matematiche, informatiche, fisiche e naturali, le professioni tecniche in campo scientifico, ingegneristico e della produzione, gli ingegneri, architetti e professioni assimilate. Va altresì segnalato che, nel caso dei profili professionali più high skill, la difficoltà di reperimento va a braccetto con la necessità che le persone abbiano già una esperienza di lavoro (viene richiesta in 83 casi su 100).

Circa 3 persone su 10 serviranno per sostituire personale in uscita. Valori al di sopra di questa media si trovano per professioni tecniche (40,6% delle assunzioni in sostituzione), professioni esecutive nel lavoro d'ufficio (42,7%), professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi (48,8%).

Per il personale immigrato si aprono più facilmente porte nel gruppo dei conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili e nelle professioni non qualificate.

Tra le segnalazioni delle imprese sul livello di istruzione richiesto ai nuovi assunti primeggia il possesso del diploma di livello secondario (38% dei casi). Per più di un quarto dei nuovi assunti non è in realtà richiesta alcuna formazione specifica, per il 21% sarà un requisito necessario il possedere una qualifica di formazione professionale o un diploma professionale. Di circa due punti più alto del dato 2015 quello relativo al diploma di laurea (triennale e/o magistrale), titolo richiesto al 12% degli assunti.

Assunzioni previste dalle imprese secondo gli indirizzi di studio segnalati



Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior 2016

Nella maggioranza dei casi i giovani che escono dal sistema formativo sono ritenuti adatti all'inserimento in azienda (la media è del 57%). Il dato è inferiore alla media nel caso di chi possiede un diploma professionale o una qualifica di formazione: solo 39 persone su 100 vengono già ritenute idonee all'ingresso in azienda.

Assunzioni previste dalle imprese secondo gli indirizzi di studio segnalati (sono escluse le assunzioni con indirizzo non specificato)

Livello secondario e post secondario	Indirizzo amministrazione, finanza e marketing	250
Livello secondario e post secondario	Indirizzo meccanica, mecatronica ed energia	180
Livello universitario	Indirizzo ingegneria elettronica e dell'informazione	130
Qualifica o diploma professionale	Indirizzo ristorazione	130
Qualifica o diploma professionale	Indirizzo benessere	120
Livello universitario	Indirizzo economico	90
Qualifica o diploma professionale	Indirizzo meccanico	70
Qualifica o diploma professionale	Indirizzo sistemi e servizi logistici	70
Livello secondario e post secondario	Indirizzo socio-sanitario	60
Qualifica o diploma professionale	Indirizzo edile	60
Livello universitario	Indirizzo ingegneria industriale	50
Livello secondario e post secondario	Indirizzo elettronica ed elettrotecnica	50
Livello universitario	Indirizzo sanitario e paramedico	40
Livello secondario e post secondario	Indirizzo trasporti e logistica	40
Livello secondario e post secondario	Indirizzo turismo, enogastronomia e ospitalità	40
Livello universitario	Indirizzo insegnamento e formazione	30
Livello universitario	Indirizzo chimico-farmaceutico	30
Qualifica o diploma professionale	Indirizzo riparazione dei veicoli a motore	30
Qualifica o diploma professionale	Indirizzo servizi di vendita	30
Qualifica o diploma professionale	Indirizzo trasformazione agroalimentare	30
Qualifica o diploma professionale	Indirizzo elettrico	30
Livello secondario e post secondario	Indirizzo prod. e manutenzione industriali e artigianali	20
Qualifica o diploma professionale	Indirizzo agricolo	20

Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior 2016

Da ultimo è possibile verificare, in seno ad ogni livello formativo richiesto, quali indirizzi risultano essere di maggiore *appeal* per le imprese. Saldamente al comando risulta l'indirizzo amministrativo commerciale (afferente al livello secondario e post secondario), seguito dall'indirizzo meccanica, mecatronica ed energia (anch'esso attinente al livello di studi secondario). Il primo indirizzo tra quelli universitari riguarda invece l'ingegneria elettronica e dell'informazione. Le qualifiche professionali che appaiono fornire maggiori opportunità di lavoro sono quelle della ristorazione e del benessere.

Vi sono competenze che vengono inquadrare come abilità trasversali e che risultano essere un *must* per le imprese che le indicano quali requisiti aggiuntivi rispetto a titolo di studio e profili professionali. Si tratta, nell'ordine di segnalazione da parte degli intervistati, della capacità di lavorare in gruppo, della flessibilità ed adattamento, dell'autonomia, della capacità comunicativa scritta ed orale ed ancora della capacità di risolvere problemi.

La formazione effettuata dalle imprese

Nell'ultimo anno il 28% delle imprese intervistate ha effettuato attività di formazione per i dipendenti, nel 2015 la percentuale era di circa due punti inferiore. Il leggero miglioramento della situazione economica potrebbe aver inciso positivamente su questa attività.

Il settore di attività non incide in modo rilevante su questa quota: nei servizi sono 27 su 100 le imprese che hanno eseguito interventi di formazione, nell'industria 29 su 100.

Il dato piacentino risulta più elevato di quello medio nazionale (20,8%) ma è migliore anche rispetto alla media regionale (23,8%). All'aumentare delle dimensioni aziendali aumenta vistosamente la percentuale di imprese che ha eseguito interventi formativi (per quelle con più di 50 addetti questo dato è del 73% circa).

E' piuttosto limitata la quota di imprese che dichiara di aver ospitato tirocini o stage ovvero studenti in alternanza scuola lavoro nel 2015. Nel primo caso il valore medio è del 13%, nel secondo dell'11%. I settori dei servizi (alle imprese e alle persone) sono quelli nei quali si è avuta la percentuale maggiore di inserimento di tirocini (superiore al 16%). Per quanto riguarda il 2016 sembrerebbe leggermente aumentata l'incidenza di imprese con disponibilità ad ospitare studenti in alternanza scuola lavoro (12,3%).

Conclusioni

Nel confronto con il 2015 emerge come all'aumentare della percentuale di imprese disponibili ad assumere (21% del totale rispetto al 17% del 2015) si riduca di circa 200 unità il numero delle assunzioni previste.

Sono complessivamente 3.600 i contratti di lavoro alle dipendenze (fra assunzioni stabili e a tempo determinato) che le imprese piacentine prevedono di attivare

Una quota pari al 36% delle entrate complessive si realizzerà con contratti a tempo indeterminato e di apprendistato, annoverati anch'essi fra i contratti "stabili" in quanto intesi come punto di partenza verso un'assunzione a tempo indeterminato, mentre il 63% dei nuovi assunti avrà un contratto a tempo determinato.

Risulta inferiore di 6 punti percentuali la quota di contratti a tempo indeterminato sul totale delle assunzioni. Il 16% sarà a tempo determinato a carattere stagionale, 3 punti in meno rispetto al 2015.

Negli ultimi anni i bassi livelli della domanda di lavoro e gli alti livelli dell'offerta hanno portato, sia in provincia di Piacenza che negli altri ambiti, ad una progressiva riduzione dei problemi segnalati dalle imprese nel trovare le figure che intendono assumere. Alla ripresa della domanda, pur se di modesta entità, si è associato anche un piccolo aumento della difficoltà di reperimento di alcune figure professionali.

Fra le figure professionali più richieste dalle imprese piacentine risultano sostanzialmente stabili quelle ad elevata competenza, definite “high skills” (dirigenti, specialisti e tecnici) che costituiscono il 17% del totale delle assunzioni previste (lo scorso anno erano il 16%). Per le figure “medium skills” che includono gli impiegati e le figure professionali del commercio e dei servizi, si prevede una quota pari al 39% in riduzione rispetto al 43% del 2015, mentre le altre assunzioni riguarderanno figure “low skills” (operai e figure generiche non qualificate) con una percentuale pari al 44% (di 3 punti percentuali più alta del 2015).

Delle 3.600 assunzioni programmate per il 2016 in provincia di Piacenza, solo per 443 (ovvero il 12,3%) sarà necessario il possesso della laurea, mentre per 1.370 figure sarà richiesto il diploma di scuola secondaria superiore (38,3%) e per 752 basterà il diploma professionale o la qualifica (20,9%). Per le rimanenti 1.026 figure professionali richieste, che corrispondono al 28,5% delle assunzioni totali, non sarà richiesta nessuna formazione scolastica specifica. I laureati e i diplomati nel loro insieme costituiranno quindi il 50,6% delle assunzioni programmate in provincia per il 2016 e questo dato risulta allineato alla media regionale e a quella nazionale.

INDICE DELLE TAVOLE

Sezione 1 - Previsioni e orientamenti delle imprese in Italia

- Tavola 1** Imprese che prevedono assunzioni di personale dipendente nel 2016 per macrosettore di attività
- Tavola 1.1** Imprese che prevedono assunzioni di personale dipendente nel 2016 per settore di attività
- Tavola 2** Imprese che prevedono assunzioni nel 2016, secondo la presenza sui mercati esteri e secondo la presenza di innovazioni nel 2015

Sezione 2 - Previsioni di assunzione di personale dipendente

- Tavola 3** Assunzioni previste dalle imprese nel 2016 per classe di età
- Tavola 4** Assunzioni previste dalle imprese nel 2016 per genere
- Tavola 5** Assunzioni previste dalle imprese nel 2016 secondo i livelli di istruzione segnalati
- Tavola 6** Assunzioni previste dalle imprese nel 2016 di personale con e senza esperienza specifica
- Tavola 7** Assunzioni previste dalle imprese nel 2016 considerate di difficile reperimento: principali ragioni della difficoltà
- Tavola 8** Assunzioni previste dalle imprese nel 2016 di personale immigrato

Sezione 3 - Previsioni di assunzione per professione. Indirizzi di studio e competenze richieste dalle imprese

- Tavola 9** Assunzioni previste dalle imprese nel 2016 per grande gruppo professionale
- Tavola 10** Caratteristiche delle professioni nel 2016 per grande gruppo professionale
- Tavola 11** Assunzioni previste dalle imprese nel 2016 secondo gli indirizzi di studio segnalati
- Tavola 12** Competenze che le imprese ritengono "molto importanti" per lo svolgimento delle professioni richieste nel 2016, per grande gruppo professionale e livello di istruzione segnalato
- Tavola 13** Sistema europeo delle qualifiche: attività svolte e contesto di lavoro nel 2016 per grande gruppo professionale e livello di istruzione segnalato

Sezione 4 - Attività formative delle imprese

- Tavola 14** Imprese che, internamente o esternamente, hanno effettuato nel 2015 corsi di formazione per il personale
- Tavola 15** Imprese che hanno ospitato persone in tirocinio/stage nel corso del 2015
- Tavola 16** Imprese che hanno ospitato studenti in "alternanza scuola lavoro" nel corso del 2015
- Tavola 17** Imprese che nel corso del 2016 hanno ospitato o prevedono di ospitare studenti in "alternanza scuola lavoro"

Sezione 1
**Previsioni e orientamenti
delle imprese in Italia**

Tavola 1

Imprese che prevedono assunzioni di personale dipendente nel 2016 per macrosettore di attività
(quota % sul totale)

Provincia di Piacenza

	Classe dimensionale (valori %)			
	Totale	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre
TOTALE	21,2	11,5	40,4	88,6
INDUSTRIA	22,6	13,6	31,4	83,6
Industria in senso stretto	25,2	11,8	33,8	83,6
Costruzioni	17,4	16,2	--	--
SERVIZI	20,7	10,6	47,5	90,9
Commercio	17,5	7,5	33,8	90,8
Turismo	23,7	19,0	63,9	--
Servizi alle imprese	24,4	9,8	51,6	91,0
Servizi alle persone	16,3	8,2	58,0	86,5
EMILIA ROMAGNA	22,1	13,8	40,0	84,4
NORD EST	22,5	14,4	41,3	84,3
ITALIA	19,5	12,6	39,4	83,9

In questo volume il segno (-) indica l'assenza di imprese nell'incrocio indicato mentre il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2016

Tavola 1.1

Imprese che prevedono assunzioni di personale dipendente nel 2016 per settore di attività

*(quota % sul totale)***Provincia di Piacenza**

	Classe dimensionale (valori %)			
	Totale	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre
TOTALE	21,2	11,5	40,4	88,6
INDUSTRIA	22,6	13,6	31,4	83,6
Industrie dei metalli	24,8	12,5	37,5	82,1
Altre industrie	25,4	11,5	31,9	84,0
Costruzioni	17,4	16,2	--	--
SERVIZI	20,7	10,6	47,5	90,9
Commercio	17,5	7,5	33,8	90,8
Turismo e ristorazione	23,7	19,0	63,9	--
Servizi avanzati alle imprese	17,3	11,6	--	92,3
Trasporti e logistica	35,3	9,9	73,5	88,1
Servizi alle persone	16,3	8,2	58,0	86,5
Altri servizi	22,6	7,9	33,0	92,4
EMILIA ROMAGNA	22,1	13,8	40,0	84,4
NORD EST	22,5	14,4	41,3	84,3
ITALIA	19,5	12,6	39,4	83,9

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2016

Tavola 2

Imprese che prevedono assunzioni nel 2016, secondo la presenza sui mercati esteri e secondo la presenza di innovazioni nel 2015

(quota % sul totale)

Provincia di Piacenza

	Imprese che prevedono assunzioni	Se imprese:		Se imprese:	
		esporta-	non	con sviluppo di nuovi	
		trici	esporta-	prodotti/servizi	
			trici	SI	NO
TOTALE	21,2	40,5	18,2	40,7	18,1
INDUSTRIA	22,6	46,4	16,4	45,1	19,5
Industria in senso stretto	25,2	45,9	16,5	46,6	21,2
Costruzioni	17,4	--	16,2	--	16,5
SERVIZI	20,7	35,6	18,9	39,2	17,5
Commercio	17,5	28,7	15,2	32,2	15,0
Turismo	23,7	--	23,7	41,3	20,6
Servizi alle imprese	24,4	47,9	21,0	52,5	19,1
Servizi alle persone	16,3	--	16,3	--	15,9
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	11,5	16,0	11,1	19,7	10,5
10-49 dipendenti	40,4	40,3	40,5	50,0	38,3
50 dipendenti e oltre	88,6	88,4	88,8	95,2	84,6
EMILIA ROMAGNA	22,1	40,1	19,0	38,1	19,2
NORD EST	22,5	40,0	19,2	37,9	19,7
ITALIA	19,5	36,3	17,0	33,6	17,2

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2016

Sezione 2

Previsioni di assunzione di personale dipendente

al netto dei lavoratori interinali

Tavola 3

Assunzioni previste dalle imprese nel 2016 per classe di età

Provincia di Piacenza

	Assunzioni previste nel	Classi di età (valori %)				
		2016 (v.a.)*	fino a 24 anni	25-29 anni	30-44 anni	45 anni e oltre
TOTALE	3.600	6,1	21,0	15,1	4,5	53,3
INDUSTRIA	860	4,0	24,0	23,1	11,4	37,6
Industria in senso stretto	700	4,8	26,7	26,0	2,3	40,1
Costruzioni	160	--	--	--	52,6	26,3
SERVIZI	2.740	6,8	20,0	12,7	2,3	58,2
Commercio	610	11,1	35,6	9,2	3,9	40,2
Turismo	330	14,5	25,5	10,9	3,9	45,2
Servizi alle imprese	1.380	4,9	13,4	12,3	1,6	67,8
Servizi alle persone	420	--	14,7	20,3	--	63,1
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	810	6,5	19,9	16,6	14,4	42,6
10-49 dipendenti	680	4,4	20,2	21,8	5,6	48,1
50 dipendenti e oltre	2.100	6,6	21,6	12,4	0,3	59,1
EMILIA ROMAGNA	72.420	4,8	22,0	16,7	3,9	52,6
NORD EST	201.530	5,2	22,3	17,1	3,0	52,4
ITALIA	766.690	5,2	24,2	17,3	2,8	50,5

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2016

Tavola 4

Assunzioni previste dalle imprese nel 2016 per genere

Provincia di Piacenza

	Assunzioni previste nel 2016 (v.a.)*	di cui (% su totale assunzioni):		
		uomini	donne	ugualmente adatti
TOTALE	3.600	34,7	9,6	55,8
INDUSTRIA	860	63,3	5,0	31,7
Industria in senso stretto	700	55,3	6,1	38,5
Costruzioni	160	99,4	--	--
SERVIZI	2.740	25,7	11,0	63,3
Commercio	610	29,7	11,3	59,0
Turismo	330	2,7	21,2	76,1
Servizi alle imprese	1.380	35,9	6,2	58,0
Servizi alle persone	420	4,5	18,2	77,3
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	810	44,0	19,7	36,4
10-49 dipendenti	680	53,7	10,8	35,5
50 dipendenti e oltre	2.100	24,9	5,2	69,9
EMILIA ROMAGNA	72.420	26,2	16,4	57,4
NORD EST	201.530	25,6	15,9	58,4
ITALIA	766.690	27,9	14,8	57,3

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2016

Tavola 5

Assunzioni previste dalle imprese nel 2016 secondo i livelli di istruzione segnalati

Provincia di Piacenza

	Assunzioni previste nel 2016 (v.a.)*	Livello di istruzione segnalato (%)			
		universi- tario	secondario e post secondario	qualifica professio- nale	nessuna formazione specifica
TOTALE	3.600	12,3	38,3	20,9	28,5
INDUSTRIA	860	11,2	41,8	29,5	17,6
Industria in senso stretto	700	13,4	44,0	24,0	18,6
Costruzioni	160	1,3	32,1	53,8	12,8
SERVIZI	2.740	12,7	37,2	18,2	32,0
Commercio	610	7,2	59,3	12,7	20,8
Turismo	330	0,9	22,7	40,9	35,5
Servizi alle imprese	1.380	14,6	31,2	10,7	43,5
Servizi alle persone	420	23,6	35,9	32,4	8,0
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	810	7,0	40,3	33,7	19,0
10-49 dipendenti	680	11,0	37,6	28,5	23,0
50 dipendenti e oltre	2.100	14,8	37,7	13,4	34,0
EMILIA ROMAGNA	72.420	11,7	40,9	19,2	28,2
NORD EST	201.530	10,3	40,3	21,0	28,4
ITALIA	766.690	12,5	39,5	20,2	27,7

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2016

Sezione 3

**Previsioni di assunzione per professione
Indirizzi di studio e competenze
richieste dalle imprese**

Tavola 9

Assunzioni previste dalle imprese nel 2016 per grande gruppo professionale

Provincia di Piacenza

	Assunzioni previste nel 2016 (v.a.)*	di cui: (valori %)							
		Dirigen- ti	profess.	profes-	Impie-	profess.	operai specia- lizzati	condutt. impianti e macchi- ne	profes- sioni non qualifica- te
			intellett. e scientific.	sioni tecnic e	gati	comm. e servizi			
TOTALE	3.600	0,2	4,7	11,7	13,3	25,7	11,9	17,9	14,6
INDUSTRIA	860	--	5,7	10,5	4,7	--	39,3	33,5	5,6
Industria in senso stretto	700	--	6,8	12,7	5,4	--	27,0	40,7	6,5
Costruzioni	160	--	--	--	--	--	94,9	--	--
SERVIZI	2.740	0,2	4,4	12,1	16,0	33,6	3,3	12,9	17,4
Commercio	610	--	--	6,5	11,4	62,1	9,5	5,4	--
Turismo	330	--	--	--	--	91,8	--	--	--
Servizi alle imprese	1.380	0,1	5,7	12,9	23,9	2,0	1,8	23,4	30,3
Servizi alle persone	420	--	6,4	26,7	8,0	49,9	--	--	6,9
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	810	0,0	2,7	7,7	13,5	32,8	27,1	11,9	4,2
10-49 dipendenti	680	0,0	5,1	10,2	7,9	16,5	18,1	31,9	10,2
50 dipendenti e oltre	2.100	0,3	5,4	13,7	15,0	26,0	3,9	15,6	20,1
EMILIA ROMAGNA	72.420	0,3	4,6	12,0	9,8	36,0	10,8	11,0	15,6
NORD EST	201.530	0,2	4,5	10,1	9,7	38,0	10,8	11,2	15,6
ITALIA	766.690	0,2	5,5	10,8	9,8	35,6	12,5	11,2	14,4

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2016

Tavola 10

Caratteristiche delle professioni nel 2016 per grande gruppo professionale

Provincia di Piacenza

	Assunzioni previste nel 2016 (v.a.)*	di cui (valori %)			
		di difficile reperim .	con esperien za di lavoro	in sostitu zione di persona le in uscita	personale immigrato
TOTALE	3.600	12,2	49,4	33,6	22,4
1. Dirigenti	--	--	--	--	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	170	52,9	82,9	22,9	--
Specialisti in scienze matematiche, informatiche, chimiche, fisiche e naturali	70	79,7	93,2	8,1	1,4
Ingegneri, architetti e professioni assimilate	50	45,7	73,9	21,7	17,4
Specialisti in scienze umane, sociali, artistiche e gestionali	20	--	--	--	0,0
Specialisti della formazione e della ricerca	20	--	--	--	0,0
Altre professioni	--	--	--	--	--
3. Professioni tecniche	420	25,9	54,4	40,6	6,2
Professioni tecniche in attività organizzative, amministrative, finanziarie e commerciali	160	10,9	66,7	32,7	3,2
Professioni tecniche in campo scientifico, ingegneristico e della produzione	140	54,0	33,8	21,6	1,4
Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	90	16,5	63,7	72,5	4,4
Professioni tecniche nei servizi pubblici e alle persone	40	5,7	57,1	68,6	42,9
4. Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	480	--	37,9	42,7	23,3
Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	280	0,7	29,8	52,7	38,9
Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	150	7,1	53,2	35,1	3,2
Impiegati addetti ai movimenti di denaro e all'assistenza clienti	40	13,2	21,1	15,8	0,0
Altre professioni	--	--	--	--	--
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	930	13,5	60,4	48,8	16,5
Professioni qualificate nelle attività commerciali	390	19,0	57,6	57,6	6,2
Professioni qualificate nelle attività ricettive e della ristorazione	310	9,9	50,0	34,3	22,4
Professioni qualificate nei servizi culturali, di sicurezza, di pulizia e alla persona	170	9,4	79,5	62,0	31,0

Elaborazione del Report ad opera dell'U.O. Promozione Studi e Statistica – Camera di commercio I.A.A. di Piacenza

Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	60	7,3	80,0	27,3	10,9
6. Artigiani, operai specializzati e agricoltori	430	11,2	64,3	17,5	12,1
Artigiani, operai metalmecc.specializzati, install.e manut. attrez.elettriche e elettron.	200	18,9	48,5	27,0	11,2
Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva, edilizia e manutenz. edifici	140	0,0	77,5	1,4	12,0
Artigiani e operai specializ. nell'ind.alimentare, legno, tess.-abbigl.cuoio e spettacolo	50	23,4	74,5	27,7	21,3
Agricoltori e operai specializzati di'agricoltura, foreste, zootecnia, pesca e caccia	30	0,0	97,1	2,9	5,9
Altre professioni	--	--	--	--	--
7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	640	5,3	43,9	24,7	33,7
Operai semiqualeficati di macchin. fissi per la lavoraz. in serie e addetti al montaggio	350	3,8	30,9	13,6	52,3
Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	230	8,4	60,8	42,3	11,0
Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	40	0,0	32,4	21,6	27,0
Conduttori di impianti industriali	30	6,1	75,8	24,2	3,0
8. Professioni non qualificate	530	--	20,0	19,8	45,1
Professioni non qualificate nel commercio e nei servizi	500	1,8	18,8	18,2	45,9
Profess. non qualificate nella manifattura, nell'estraz. di minerali e nelle costruzioni	20	0,0	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2016

Tavola 11

Assunzioni previste dalle imprese nel 2016 secondo gli indirizzi di studio segnalati

Provincia di Piacenza

	Assunzioni previste nel 2016 (v.a.)*	di cui (valori %):		
		difficile reperi- mento	ritenuti adatti giovani in usci- ta dal sistema formativo	con esperienza
TOTALE	3.600	12,2	57,0	49,4
Livello universitario	440	41,4	55,4	63,3
Indirizzo ingegneria elettronica e dell'informazione	130	84,8	50,0	56,8
Indirizzo economico	90	8,0	54,0	50,6
Indirizzo ingegneria industriale	50	55,1	57,1	67,3
Indirizzo sanitario e paramedico	40	31,6	71,1	92,1
Indirizzo insegnamento e formazione	30	7,1	--	92,9
Indirizzo chimico-farmaceutico	30	23,1	--	--
Altri indirizzi	60	16,1	56,5	56,5
Indirizzo non specificato	20	--	--	90,9
Livello secondario e post-secondario	1.380	10,2	58,1	50,1
Indirizzo amministrazione, finanza e marketing	250	8,7	48,6	58,1
Indirizzo meccanica, mecatronica ed energia	180	9,6	45,8	46,9
Indirizzo socio-sanitario	60	8,3	68,3	40,0
Indirizzo elettronica ed elettrotecnica	50	2,2	65,2	34,8
Indirizzo trasporti e logistica	40	0,0	23,1	79,5
Indirizzo turismo, enogastronomia e ospitalità	40	16,2	35,1	62,2
Indirizzo prod. e manutenzione industriali e artigianali	20	4,8	--	--
Altri indirizzi	100	8,0	39,0	55,0
Indirizzo non specificato	650	12,6	71,0	46,2
Qualifica di formazione o diploma professionale	750	9,3	39,5	62,1
Indirizzo ristorazione	130	17,4	50,0	41,7
Indirizzo benessere	120	9,5	62,1	85,3
Indirizzo meccanico	70	11,0	42,5	49,3
Indirizzo sistemi e servizi logistici	70	0,0	1,5	0,0
Indirizzo edile	60	0,0	0,0	96,9
Indirizzo riparazione dei veicoli a motore	30	0,0	96,4	85,7
Indirizzo servizi di vendita	30	0,0	71,4	--
Indirizzo trasformazione agroalimentare	30	7,4	11,1	--
Indirizzo elettrico	30	--	0,0	96,2
Indirizzo agricolo	20	0,0	4,2	100,0
Altri indirizzi	20	0,0	--	--
Indirizzo non specificato	150	4,7	48,0	69,6
Nessuna formazione specifica	1.030	4,3	69,1	33,3

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2016

Elaborazione del Report ad opera dell'U.O. Promozione Studi e Statistica – Camera di commercio I.A.A. di Piacenza

Tavola 12

Competenze che le imprese ritengono "molto importanti" per lo svolgimento delle professioni richieste nel 2016, per grande gruppo professionale e livello di istruzione segnalato

Provincia di Piacenza

	Assunzioni previste nel 2016 (v.a.)*	capacità comunicati- va scritta e orale	capacità di lavorare in gruppo	capacità di risolvere problemi	capacità di lavorare in autonomia	flessibilità e adatta- mento
TOTALE	3.600	34,0	58,4	33,6	44,0	52,5
1. Dirigenti	--	83,3	66,7	83,3	83,3	83,3
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	170	75,9	80,0	74,1	43,5	72,4
3. Professioni tecniche	420	55,6	65,8	61,8	62,9	65,3
4. Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	480	42,3	45,8	39,4	41,5	40,4
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	930	46,9	58,1	29,6	45,1	54,4
6. Artigiani, operai specializzati e agricoltori	430	15,4	61,9	34,3	37,9	57,2
7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	640	16,6	59,4	25,3	53,3	42,5
8. Professioni non qualificate	530	8,9	53,4	8,6	22,8	51,3
LIVELLI DI ISTRUZIONE						
Livello universitario	440	61,9	69,8	72,5	56,5	70,3
Livello secondario e post-secondario	1.380	42,3	54,8	32,0	41,6	50,7
Qualifica di formazione professionale o diploma professionale	750	32,8	54,7	41,7	45,7	53,3
Nessuna formazione specifica	1.030	11,9	61,1	12,9	40,8	46,5

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2016

Tavola 13

Sistema europeo delle qualifiche: attività svolte e contesto di lavoro nel 2016 per grande gruppo professionale e livello di istruzione segnalato

Provincia di Piacenza

	Assunzioni previste nel 2016 (v.a.)*	svolgerà attività complesse	applicherà procedure creative e innovative	il contesto di lavoro sarà imprevedibile	coordinerà altre persone
TOTALE	3.600	22,3	9,6	20,7	5,1
1. Dirigenti	--	100,0	33,3	83,3	100,0
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	170	82,9	58,8	31,2	15,3
3. Professioni tecniche	420	57,2	26,6	43,7	15,7
4. Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	480	14,0	4,6	9,2	3,5
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	930	10,1	6,0	20,4	6,1
6. Artigiani, operai specializzati e agricoltori	430	34,3	6,3	33,6	0,9
7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	640	15,2	4,0	17,3	0,5
8. Professioni non qualificate	530	1,5	0,2	2,7	0,6
LIVELLI DI ISTRUZIONE					
Livello universitario	440	64,9	35,4	45,0	14,4
Livello secondario e post-secondario	1.380	25,0	9,7	15,9	5,3
Qualifica di formazione professionale o diploma professionale	750	9,2	5,7	32,2	1,9
Nessuna formazione specifica	1.030	9,8	1,3	8,1	3,0

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2016

Sezione 4

Attività formative delle imprese

Tavola 14

Imprese che, internamente o esternamente, hanno effettuato nel 2015 corsi di formazione per il personale
(quota % sul totale)

Provincia di Piacenza

	Classe dimensionale			Totale
	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	
TOTALE	22,5	33,8	72,9	27,8
INDUSTRIA	22,9	34,0	69,6	28,8
Industria in senso stretto	15,6	33,1	70,4	26,0
Costruzioni	33,3	38,9	--	34,2
SERVIZI	22,3	33,7	74,4	27,4
Commercio	24,3	31,9	63,4	28,4
Turismo	14,9	--	--	16,2
Servizi alle imprese	23,3	36,3	83,1	31,4
Servizi alle persone	26,1	43,5	81,1	30,3
EMILIA ROMAGNA	18,5	32,1	71,0	23,8
NORD EST	18,9	32,8	70,5	24,1
ITALIA	16,5	30,6	68,8	20,8

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2016

Tavola 15

Imprese che hanno ospitato persone in tirocinio/stage nel corso del 2015

(quota % sul totale)

Provincia di Piacenza

	Classe dimensionale			
	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale
TOTALE	7,0	22,2	61,9	13,2
INDUSTRIA	5,3	18,3	52,6	11,6
Industria in senso stretto	5,2	18,0	54,1	13,8
Costruzioni	5,5	--	--	7,3
SERVIZI	7,7	25,2	66,1	13,9
Commercio	6,5	21,1	69,3	13,4
Turismo	6,1	--	--	7,6
Servizi alle imprese	7,9	28,2	65,0	16,9
Servizi alle persone	11,9	36,2	64,9	16,5
EMILIA ROMAGNA	7,1	22,0	57,7	12,5
NORD EST	7,3	22,2	56,8	12,5
ITALIA	7,0	21,7	57,2	11,4
Provincia di Piacenza				
<i>N. tirocini/stage attivati nel 2015*</i>	<i>430</i>	<i>260</i>	<i>400</i>	<i>1.090</i>
<i>N. medio di tirocini/stage per impresa**</i>	<i>1,0</i>	<i>1,1</i>	<i>1,2</i>	<i>1,1</i>

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Solo imprese con tirocini e stage

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2016

Tavola 16

Imprese che hanno ospitato studenti in "alternanza scuola lavoro" nel corso del 2015

*(quota % sul totale)***Provincia di Piacenza**

	Classe dimensionale			Totale
	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	
TOTALE	7,9	16,7	32,9	11,0
INDUSTRIA	5,4	13,0	40,4	9,6
Industria in senso stretto	7,4	13,8	42,8	12,8
Costruzioni	--	--	--	3,2
SERVIZI	8,9	19,6	29,5	11,6
Commercio	9,1	24,4	32,0	12,8
Turismo	9,1	31,9	--	11,2
Servizi alle imprese	6,4	12,5	26,0	9,3
Servizi alle persone	13,1	--	--	14,5
EMILIA ROMAGNA	9,0	18,9	32,2	11,9
NORD EST	9,3	19,6	34,1	12,3
ITALIA	6,8	14,6	28,4	8,8

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2016

Tavola 17

Imprese che nel corso del 2016 hanno ospitato o prevedono di ospitare studenti in "alternanza scuola lavoro"

(quota % sul totale)

Provincia di Piacenza

	Classe dimensionale			
	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale
TOTALE	8,4	18,2	42,6	12,3
INDUSTRIA	5,7	15,3	49,1	11,0
Industria in senso stretto	2,5	16,0	50,3	11,2
Costruzioni	10,2	--	--	10,7
SERVIZI	9,4	20,4	39,7	12,9
Commercio	9,1	19,7	39,9	12,9
Turismo	9,1	36,1	--	11,7
Servizi alle imprese	7,0	16,1	39,0	11,7
Servizi alle persone	15,3	--	--	17,1
EMILIA ROMAGNA	9,1	18,5	38,6	12,3
NORD EST	9,5	19,8	39,8	12,8
ITALIA	7,3	15,5	33,6	9,7

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2016

Corrispondenze tra i settori EXCELSIOR e la classificazione Ateco 2007

Corrispondenze tra settori e classificazione Ateco2007

Provincia di Piacenza

Macro settori	Settori	Divisioni, gruppi, classi e categorie Ateco2007
Industria in senso stretto	Industrie dei metalli	24, 25
	Altre industrie	da 05 a 23, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 35, 36, 37, 38, 39, 95
Costruzioni	Costruzioni	41, 42, 43
Commercio	Commercio	45, 46, 47
Turismo	Turismo e ristorazione	55, 56, 79
Servizi alle imprese	Servizi avanzati alle imprese	69, 70, 71, 72, 73, 74, 78
	Trasporti e logistica	49, 50, 51, 52, 53
Servizi alle persone	Servizi alle persone	75, 85, 86, 87, 88, 90, 91, 92, 93, 96
Servizi alle imprese	Altri servizi	58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 68, 77, 80, 81, 82